



PERIODICO DI INFORMAZIONE SULLE ATTIVITÀ PARROCCHIALI

Bollettino Parrocchiale



PARROCCHIA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

Festa di Apertura

Domenica 24 Settembre



Anno Oratoriano 2023/24

PIENO DI VITA



10.30 **Santa Messa**

mandato catechisti / educatori
salutiamo frater Elio
accogliamo frater Michael



11.15 Vendita Torte

12.30 Pranzo
€ 12 adulti - € 10 bambini (sotto i 10 anni)
prenotarsi entro giovedì 21



Durante tutto il giorno **GIOCHI PER BAMBINI!**

DURANTE TUTTA LA GIORNATA
MERCATINO DELLE PULCI
(CON VENDITA GIOCHI PER BAMBINI)



Dal Pomeriggio

Gastronomia



ASD ARCOBALENO
ORATORIO PAVONI

e chi è il mio prossimo?

ORATORIO ESTIVO 2023



E' sempre un'atmosfera magica quella dell'oratorio estivo!

Atmosfera magica che necessita di una macchina organizzativa, vi garantiamo, per niente semplice.

Abbiamo avuto la possibilità di dedicare un po' del nostro tempo per dare un aiuto durante le cinque settimane di oratorio estivo, occasione bellissima per più di 100 bambini.

Le colonne dell'oratorio estivo sono tante. Sono quelle persone che permettono che ogni anno questa missione speciale si compia: i sacerdoti della nostra Parrocchia, padre Giorgio e padre Pietro; frater Elio, Louie, Jay - ar e Michael (appena arrivato e parte attiva del "mini oratorio della prima settimana di settembre), i laici che più visibilmente, o dietro le quinte, si mettono al servizio (in segreteria, in cucina, nella realizzazione di laboratori, nel servizio di portineria ecc.) e soprattutto i ragazzi che si sono impegnati come educatori ed animatori.

E' emozionante vedere che tra gli educatori e animatori ci sono anche quei "bambini" che abbiamo accompagnato nel cammino di catechismo che frequentavano l'oratorio estivo e che ora sono diventati grandi e si assumono con generosità delle responsabilità. È proprio ai nostri educatori ed animatori che va un GRAZIE speciale.

GRAZIE per il tempo che avete

scelto di passare in oratorio, quando sarebbe stato molto più semplice godersi il meritato riposo da qualche altra parte; per l'affetto, l'attenzione, la pazienza che dedicate ai più piccoli; perché avete scelto di mostrare agli altri il vostro lato migliore, nonostante spesso sembri che per sopravvivere ed essere vincenti si debba per forza mostrare il proprio lato peggiore. Cari ragazzi a nostro avviso avete realizzato a pieno lo slogan di quest'anno "TuXTutti".

Per finire una riflessione personale su quello che abbiamo vissuto.

Non possiamo che affermare che se è vero che c'è più gioia nel dare che nel ricevere è anche vero che si riceve tanto dai bambini e ragazzi con i loro sorrisi e abbracci. La bellezza dei loro volti, la profondità dei loro sguardi, la luce dei loro sorrisi, la loro spudorata allegria e spontaneità, ci hanno trasmesso una grande energia di vita e calore.

Lo stile dell'accoglienza verso tutti, per cercare di far sperimentare che davvero la Chiesa è una casa con le porte spalancate a ogni persona è quello che abbiamo vissuto e siamo sicure che lo slogan "TuXTutti" è stato un'ulteriore occasione per scoprire che cosa significa essere prossimi, essere vicini, riconoscendo che non si è soli e non si può vivere guardando il mondo in modo solamente personale e individualista.



“ Caro Diario,
Sono andato a piedi al
Museo Botanico a Niguarda
con i miei compagni del
Campus Estivo e con
Mariarosa. Ho piantato le
fragole a terra ed abbiamo
visto le radici dell'albero.
Sotto il tronco ci sono tanti
animali. Ho visto anche
un ragno velenoso e un
millepiedi.
Alla fine della mattina
abbiamo colorato con le
matite e ci hanno dato
per regalo le schede degli
animali che abbiamo visto.
È stato bellissimo.
Irene ”



“ Quest'estate in
Oratorio mi è piaciuto
molto giocare al
Quizzettone. La cosa che
non mi è piaciuta invece è
stato quando mi annoiavo
e non eravamo molto
organizzati.
Rebecca ”

“ Questa estate in
Oratorio mi sono divertita
tantissimo soprattutto
quando giocavamo tutti
insieme. Io amo andare in
Oratorio. Non mi è piaciuto
quando litigavo con i miei
amici ed ero un po' triste.
Marina ”



“ Sono grata a
padre Giorgio, a tutti gli
animatori, animatrici, a
Mariarosa e collaboratori
vari, che sono stati non solo
disponibili, ma anche molto
creativi nell'inventarsi
sempre giochi, nuove
attività e hanno fatto
trascorrere una bella estate
ai bambini, dimostrando di
essere una bella squadra,
a cui con tranquillità ho
affidato la mia bambina.
Un pensiero particolare
a Marthica per l'affetto
dimostrato a mia figlia nei
suoi momenti di fragilità.
Un grazie di cuore
a tutti. ”



CAMPAGNA DI SOTTOSCRIZIONE

A SOSTEGNO DELLA

BORSA DI STUDIO VICKY 2023-24

Con 10€/mese → puoi permettere ad un giovane di proseguire gli studi



SOSTIENI QUESTA INIZIATIVA!

Rivolgiti alla tua Banca comunicando i dati qui sotto riportati e stabilisci una quota mensile da mantenere

c/c nr. 5648

IBAN IT IT85F 05034 01748 000000005648

presso BPM - Ag. 31 Via Farini intestato a:
Parrocchia S. Giovanni Evangelista
causale: "borsa di studio Vicky"
Oppure lascia il tuo sostegno in una busta in Segreteria
indicando la causale.
borsadistudiovicky@sangiovannevangalista.org

La "Borsa di Studio Vicky" è stata istituita dalla Parrocchia in memoria di Vicky Marivic Maderazo, dolorosamente scomparsa il 3 settembre 2017 all'età di 50 anni, punto di riferimento in Parrocchia della comunità filippina, sempre più numerosa grazie a lei.



“ Vorrei ringraziare la commissione e tutte le persone che hanno reso possibile il progetto della borsa di studio e per l'aiuto finanziario a sostegno della mia istruzione.

Ho terminato il mio percorso scolastico di liceo linguistico acquisendo le competenze necessarie per comunicare in altre lingue e approfondendo e sviluppando le conoscenze della cultura straniera.

La borsa di studio è stata un contributo economico utile per me, per la mia famiglia e per il mio percorso di studi perché ha permesso di agevolare le spese da sostenere. Inoltre, quest'opportunità mi ha dato uno stimolo in più per migliorare e impegnarmi sempre nello studio.

Vi ringrazio ancora per il sostegno avuto in questi anni.

”

Shania

Gruppo chierichetti

CHRT PAVONI

Ma che razza di titolo è?

Prova ad acquistare qualche vocale, vedrai che il titolo sarà più chiaro: Sembra quasi un codice fiscale ...

Ebbene sì, oltre al nome della chat in whatsapp, possiamo definirlo il codice fiscale del gruppo chierichetti

E come tale necessita delle 2 cifre che ne individuano l'anno di nascita

58

Anno in cui, terminati i lavori della chiesa, la parrocchia inizia le attività regolarmente

Manca solo il nome del fondatore del gruppo :

Badalotti Luciano

Eh sì, dobbiamo a lui questo gruppo. Con lui hanno mosso i primi passi sull'altare, tantissimi ragazzi di tante generazioni. Personalmente ho "servito messa" con lui per molti anni, e posso dire sia stato maestro di vita per molti, me compreso

Un altro ragazzo, e mio caro amico, Tiziano Parisi, ha portato avanti questo gruppo per diversi anni.

Ora entrambi seguono i chierichetti di questa parrocchia dal cielo, e sono certo, ne vanno fieri

Questa è storia, la pietra su cui si fonda questo servizio liturgico

Oggi il gruppo è aperto a bambine e bambini, ragazze e ragazzi; giovani che vogliono vivere il tempo della celebrazione eucaristica da protagonisti, partecipando da vicino ai momenti della messa.

I chierichetti della ns parrocchia hanno vissuto già dei momenti importanti, come ad esem-

pio partecipando vivamente alla celebrazione presieduta dal ns arcivescovo Mario Delpini, nel maggio di quest'anno, e alla celebrazione della prima comunione, garantendo inoltre una costante presenza durante le messe festive nel corso dell'anno

Spiegare cosa significhi fare il

chierichetto, non è impresa semplice, ma posso garantirti sia un'esperienza entusiasmante che si può comprendere solo vivendola in prima persona

Per questo TI ASPETTIAMO, chiedi a padre Giorgio, o ai tuoi amici, che già sono chierichetti come fare

Gabriele



L'amicizia cambia la vita

GMG LISBONA 29/7 - 8/8 2023

Cammino di FRATERNITÀ e AMICIZIA: insieme per 10 giorni con altri giovani di Brescia, Montagnana, Trento, Roma e poi con un gruppo di ragazzi spagnoli; infine con i giovani di tutto il mondo, un'esperienza unica!

Cammino CULTURALE: abbiamo visitato alcune località meravigliose, come SAN SEBASTIAN, VALLADOLID, AVILA, SEGOVIA, SALAMANCA, LISBONA, MADRID E BARCELLONA.

In alcuni casi è stato una visita veloce, giusto il tempo di mangiare, dormire e ripartire.

Cammino SPIRITUALE: gli incontri bellissimi che abbiamo fatto con le comunità Pavoniana e poi la veglia di Sabato e la S.

Messa di Domenica a Lisbona con il Papa, insieme a milioni di altri giovani provenienti da tutto il mondo, è un incontro con Dio, forte, intenso, che ti cambia.

Cammino di FORMAZIONE: ci ha fatto crescere, attraverso le giornate intense che abbiamo vissuto insieme. Siamo tornati diversi da come siamo partiti. La GMG ha lasciato il segno in ognuno di noi!

Partenza Sabato 29 luglio, nel pomeriggio. Gruppi di ragazzi che non si conoscono tra loro. Meglio rimanere ognuno per conto suo, e poi sembrano anche antipatici. Arrivo a San Sebastian Domenica 30 Luglio; una piccola città con una spiaggia bellissima. La giornata la trascorriamo lì. Lunedì 31 presto si parte alla volta di Burgos. Piano piano le diffidenze si stanno sciogliendo, e gruppi diversi diventano un gruppo unico. Nascono le prime amicizie. Ero dubbioso se venire, ma sai che... Arriviamo a Valladolid nel pomeriggio di Lunedì, ospiti della casa dei Pavoniani, che si trova in periferia. Anche qui l'impatto è un po' freddo, la struttura è datata. Ma basta poco per ritrovare il clima. Il 3 agosto siamo a Salamanca. Quanti posti meravigliosi, e quanti amici sto conoscendo! Alcuni di noi hanno dormito all'aperto, non c'era posto a sufficienza. Al mattino faceva un bel freschino. Durante il giorno abbiamo avuto anche la possibilità di farci una nuotata in piscina. E alla fine, Venerdì 4 agosto, arriviamo a Lisbona, e veniamo alloggiati in una palestra in una zona fuori città. Adesso quello che ci aspetta non lo immaginiamo nemmeno. Una marea, una folla interminabile. Prendiamo il treno per arrivare in città, e si vedono ragazzi dappertutto!

Nel pomeriggio si incamminano per andare al luogo dove ci sarà la veglia, e domani la S. messa. Tutti in coda, una coda interminabile. I nostri posti sono già occupati, quindi ci accampiamo alla meglio.

La veglia è bellissima, e poi c'è tutta la notte da trascorrere: che emozioni! Al mattino, intorno alle 7, inizia una musica techno insistente che ci sveglia tutti di soprassalto. È un sacerdote dj con la passione della musica.

È arrivato il momento della Messa conclusiva. Vediamo passare il papa vicino a noi. Al termine, defluiamo piano piano fino ad arrivare al nostro pullman, e via di nuovo verso Madrid, tappa solo per dormire. Al mattino del giorno 7 siamo a Barcellona, ultima tappa prima del ritorno a casa. Un pomeriggio e sera in libera uscita.

Martedì 8 al pomeriggio arriviamo a Milano, e noi milanesi scendiamo. I saluti sono intensi, ci scappa anche qualche lacrima, perché l'esperienza è stata intensa e bellissima. Vivere insieme 9 giorni, con così tante esperienze condivise, beh... ti lascia un segno indelebile. Grazie Lisbona!

L'amicizia è qualcosa che supera qualsiasi altra esperienza: condividere con un amico dei momenti di vita è così bello che non ci sono paragoni.





SAN SEBASTIAN



SALAMANCA



BURGOS



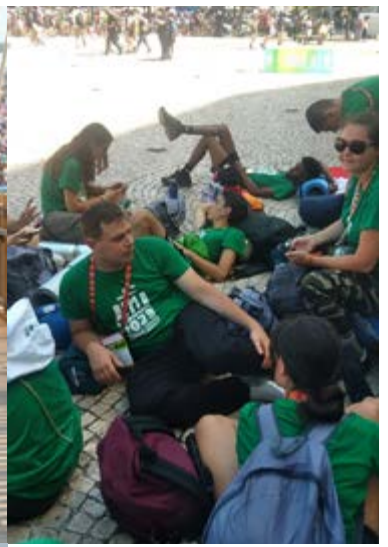
VALLADOLID



SALAMANCA



LISBONA



ANEDDOTI - ANEDDOTI - ANEDDOTI

... L'acqua che usciva dei rubinetti di Valladolid era gialla, ma ci siamo lavati lo stesso...

... Il carrello della spesa "preso in prestito" al Carrefour di Valledoid

... A Madrid siamo andati in casa di sconosciuti, prendendo una navetta, solo x fare una doccia...che si è rivelata la doccia migliore della vacanza!

La GMG è stata una delle esperienze più emozionanti e indimenticabili che abbia fatto. Le amicizie che si sono create, i momenti che abbiamo vissuto, ballare con persone provenienti da tutto il mondo sono momenti che non si possono spiegare a parole, bisogna viverle per comprenderli. Auguriamo a tutti di poter vivere almeno una volta nella vita un'esperienza come quella che abbiamo vissuto noi.



Dentro al calcio giovanile

l'esperienza come Dirigente in una società di calcio

Quest'anno ho terminato il mio impegno come Dirigente Accompagnatore di una squadra di Calcio giovanile: il Niguarda Calcio, società del territorio.

La mia esperienza, come quella di molti, nasce dal coinvolgimento di mio figlio, che dopo aver giocato nella ASD Arcobaleno, che svolge un ruolo fondamentale nel nostro oratorio, ha voluto cimentarsi ad un livello superiore.

Come spesso accade alle persone che sono disposte a dare una mano, sono stato coinvolto come Dirigente Accompagnatore della squadra. È quello che si occupa di tutte le "varie ed eventuali", di un gruppo che spesso raggiunge le 30 unità. In questo progetto ho avuto due fortune: una è stata quella di trovare un "mister" con i fiocchi: appassionato di calcio, Fabio, si è dimostrato un vero educatore, che ha sempre trattato i ragazzi mettendoli al centro, dando delle regole ma concedendosi completamente. Grazie a queste sue capacità ha saputo circondarsi di altri adulti che danno una mano.

La seconda fortuna è stata quella di trovare nel Niguarda Calcio una società che ci ha lasciato una completa libertà di azione. I risultati umani e sportivi si sono visti: la squadra ha iniziato a credere in se stessa e nei propri mezzi grazie anche a Fabio che ha indicato la strada a questi adolescenti-giovani: se vi impegnate, se fate sacrifici, io vi dico che otterrete i risultati. Per due anni di fila questa squadra ha

vinto il suo campionato di categoria. Questo ha poi portato a tanti altri risultati positivi, ad esempio a non mollare mai e imparare a ribaltare situazioni sfavorevoli, cose che servono nella vita.

Da ultimo vorrei sottolineare un aspetto che non è secondario. Gli adulti che si sono messi insieme non si conoscevano prima. Erano e siamo adulti con idee diverse, con percorsi culturali diversi. Questo, dopo una certa età, diventa spesso un aspetto insormontabile, al contrario ho imparato dagli amici dello staff, come ci chiamiamo, che si può essere diversi ma se ci si rispetta, se si ha un obiettivo comune alto, di valore, è possibile fare cose belle insieme.

Troppo spesso mettiamo al primo posto le cose che ci dividono e solo raramente pensiamo alle cose che ci uniscono.

In questa esperienza, mai avrei pensato di portare a casa così tanto. Di questo devo ringraziare i compagni di viaggio, in primis mister Fabio. Insieme abbiamo fatto vivere una esperienza di crescita a una trentina di ragazzi, mostrando loro con i fatti che possono lottare per un risultato, e che possono anche vincere nella vita, nello sport, senza passare davanti, senza oltraggiare, senza rinunciare all'impegno.

Sono stato fortunato. Ora questa esperienza è terminata, ma sono davvero grato di averla vissuta.

Paolo F.



NUOVA SQUADRA PALLAVOLO - NUOVA SQUADRA OPEN A CALCIO A 7

**ASD GRUPPO SPORTIVO ARCOBALENO
ORATORIO PAVONI**

Milano Via Pavoni 10 - 02 606014

C.F. 97784520153

asd-arcobaleno@sangiovannevangalista.org



STAGIONE 2023-24



**APERTURA
ISCRIZIONI**



THAT LONG QI

Chi non vorrebbe vivere in pace, almeno con sé stesso?

Evidentemente non è così semplice.

Eppure all'inizio, quando si nasce, si è davvero in pace con il mondo, la nostra mente è libera

Siamo una tabula rasa, su cui pian piano gioie e dolori, incidono geroglifici indelebili.

Muscolarmente, fino ad un anno o due circa, siamo flessibili, addirittura riusciamo a portare l'alluce al viso

Poi l'evoluzione dei fatti, ci porta ad irrigidimenti sia fisici che mentali, chiudiamo dietro a "serramenti cerebrali" piccole o grandi angosce; lo stress, il contesto in cui viviamo, acuisce la pigrizia.

Il mondo orientale ha da sempre, dato un valore molto alla parte interiore, cercando all'interno "dell'io", la soluzione ai problemi esterni: la perenne lotta tra yin e yang.

All'interno di ciascuno di noi esiste un'energia primordiale:

Qi

Lo studio, la ricerca della propria energia porta il nome di

QiGong

In Cina questa arte è utilizzata, addirittura accanto alla medicina "occidentale".

Il corso di
THAT LONG Qi

Non promette di non ammalarsi, nemmeno di raggiungere il Nirvana, sempli-

cemente fornisce le basi per avvicinarsi a questa arte.

La ricerca, la conoscenza e l'utilizzo del proprio Qi, non presentano controindicazioni, quindi:

perché non unirsi al nostro gruppo il lunedì alle 20,30.

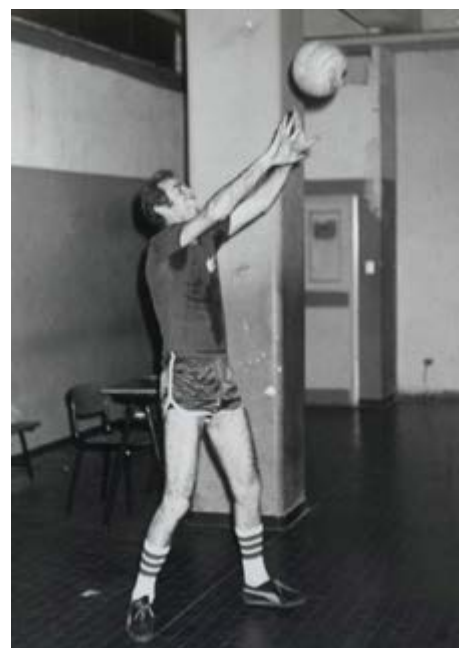
Vi aspetto



PER INFORMAZIONI:

Rita Vaglia 338 5717139 Bulciaghi Roberto 347 1700838 Grillo Alessandro 328 5811454 - (Per lo svolgimento dell'attività sportiva è obbligatorio presentare idoneo certificato medico)

VARIE



Nel mese di agosto è venuto a mancare Ennio Manzini. Il G.S. Arcobaleno è nato nel 1967 per merito di P. Celestino Galli, che nell'ideale sportivo ha sempre avuto tanta fede, e di un gruppo di giovani sportivi e allenatori: Attilio Lampugnani, Attilio Passerini, Ennio Manzini.

GIOVANI: una diversa narrazione

l'esperienza in Ciad, Kenya, Bolivia

Ritrovarsi a raccontare una diversa narrazione, parlando di giovani, rispetto a quella che comunemente viene fatta, beh... ci riempie di felicità.

Tommaso Albanese, 25 anni, ha fatto un'esperienza (anche quest'anno) con il PIME in Ciad. Sara Passerini, 27 anni, è in Bolivia, a Cochabamba, con la Fondazione Don Gnocchi, per 1 anno di Servizio Civile. Maria Faccini, 26 anni, è a Meru, in Kenya, per 1 anno di Servizio Civile.

Per Tommaso l'impegno è stato in un villaggio del Ciad, Tikem e Kupon, occupandosi di animazione dei bambini, educazione e supporto alle attività.

Per Sara l'impegno del progetto è quello di favorire l'inclusione delle persone con disabilità nella vita familiare e comunitaria nei municipi di Punata, San Benito, Tiquipaya, Arani e Vinto nel Dipartimento di Cochabamba secondo la metodologia di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria (SIBC).

Per Maria l'impegno del progetto è quello di rafforzare l'educazione scolastica e migliorare il sistema di nutrizione per almeno 470 minori inserendoli nelle attività scolastiche dell'asilo, della scuola primaria Aina Paolo's Academy School dell'Aina Children Home e 39 ragazze nelle attività educative e formative delle scuole secondarie del distretto.

Sono 3 giovani della nostra Parrocchia che hanno fatto delle scelte inconsuete per il loro futuro. È facile lasciarsi scivolare il tempo senza che nessun progetto trovi uno sbocco, spreco delle energie giovanili, quelle più preziose e ricche di significato per la vita. Non si tratta di personaggi speciali, ma solo di ra-

gazzi che non hanno avuto paura di misurarsi con la vita, non permettendo alla vita di "svuotarli", come dei palloncini.

Per molti di questi giovani ha significato misurarsi subito con il mondo del lavoro (per chi ha avuto la fortuna o il merito di trovarlo), per loro invece la sfida è stata quella di mettersi in gioco per gli altri, che poi è un crescere dentro sé stessi, lontani da casa.

Il nostro Oratorio li ha plasmati in questi anni. Ad un certo punto sembra che ci fosse l'esigenza di battere cassa con questi giovani, per andare a riscuotere l'investimento fatto, quando tutti sembravano abbandonare la nave, svuotando gli oratori dal loro bene più prezioso, i ragazzi! Ma i percorsi della vita non chiedono la riscossione di un tributo.

Le vacanze comunitarie, l'Oratorio Estivo, le tante amicizie costruite solidamente. E poi gli impegni missionari, gli scout, il volonta-

riato nelle opere caritatevoli. Nel 2016 hanno partecipato, insieme ai loro amici, alla GMG di Cracovia, altra tappa fondamentale per la loro crescita umana e di fede. Una fede che si muove sottobraccio, che non ha bisogno di palchi per essere esposta, ma che lavora dentro ai loro cuori, in silenzio. La loro esperienza in Polonia è stata inconsapevolmente fondamentale inoltre per permettere ai ragazzi di quest'anno di partecipare alla GMG di Lisbona. Partiti con tante perplessità, sono tornati con il cuore gonfio di gioia per gli incontri, l'amicizia, l'inatteso di ogni giorno.

Torneranno cambiati, questo è sicuro. L'incontro sincero con l'altro ti trasforma, ci trasforma. Noi non possiamo che ringraziarli, e ascolteremo volentieri le loro storie, se avranno voglia di raccontarle, perché la gioventù è troppo bella, e va raccontata, sempre.





*“Partirò / non mi bastano tutte le certezze che ho /
cerco qualcuno che / mi dia una mano a regalare tutto di me”.*

